Fondo sociale europeo – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018". Programma specifico 84/2018 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità – Integrazione avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo approvato con decreto n.14151/LAVFOR del 22 novembre 2019 – aggiornamento costo del personale.

Decreto n° 5380/LAVFORU del 03/06/2022

L'AUTORITA' DI GESTIONE

Vista la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
Premesso che la Commissione europea, con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni nel quale è inserito il Programma specifico n. 84/18 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del programma operativo;
Visto il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
Visto l'Avviso n. 14151 del 22 novembre 2019, pubblicato sul BUR n.49 del 4 dicembre 2019, Programma specifico n. 84/18 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà e smi;
Considerato che le operazioni in attuazione dell'avviso 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019 e smi, attivate da luglio 2021, a tutt'oggi non si sono tutte concluse per ragioni correlate al rischio sanitario connesso alla situazione pandemica, che ha comportato il ritardo negli avvii delle operazioni o anche l'interruzione delle stesse, alla necessità dell'acquisizione del green pass e alle difficoltà delle Amministrazioni proponenti di reperire il necessario personale da assegnare allo svolgimento delle operazioni L.P.U;
Preso atto che secondo quanto previsto dal documento EGISIF_14-2017 il costo del personale viene calcolato in base ai più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati con un riferimento nel passato della durata di un anno (12 mesi consecutivi) e che per detto calcolo non è possibile fare riferimento a dati relativi a periodi successivi alla firma del documento che specifica le condizioni per il sostegno, che nel caso di specie è da individuarsi nel decreto 14151 del 22 novembre 2019 di approvazione dell'Avviso;
Visto che, per quanto detto al punto precedente, i costi annui lordi del personale per l'impiego documentati da prendere a riferimento per detto calcolo dovranno essere quelli maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019;
Vista l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati-multiservizi di data 8 giugno 2021;
Considerato che in data 9 luglio 2021 la suddetta ipotesi è stata sottoscritta da Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi Lavoro, Anip-Confidustria e Unionservizi Confapi - per la parte datoriale - e Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti Uil per quella sindacale;
Preso atto che nell'incipit all'ipotesi di accordo le Parti contraenti rendono la seguente dichiarazione: "*La presente ipotesi di accordo si intende validata successivamente alle rispettive consultazioni interne. Successivamente, nel caso di esito positivo delle consultazioni, si procederà alla sottoscrizione formale dell'accordo*";

Preso atto che a tutt'oggi non risulta che le parti siano addivenute alla sottoscrizione formale dell'accordo, che pertanto assume ancora la configurazione di ipotesi di accordo;
Considerato che la giurisprudenza della Corte di Cassazione ha più volte affermato che "*le cosiddette ipotesi di accordo possono non rappresentare la mera documentazione dello stato finale raggiunto dalle trattative, ma costituire espressione di un'effettiva volontà contrattuale individuando nel giudice del merito il compito di accertare quale natura possa in concreto attribuirsi ad una "ipotesi di accordo", sulla base della volontà delle parti, che può essere implicita e desumibile da prassi aziendali settoriali ed eventualmente nazionali sufficientemente concludenti*";
Considerato che si è rilevata la necessità di approfondire la natura dell'ipotesi di accordo in argomento e che pertanto, in data 18 maggio 2022, è stata richiesta alla rappresentanza delle cooperative Legacoop Friuli Venezia Giulia, notizia circa l'avvenuta ratifica dell'ipotesi di contratto in argomento, o comunque, in caso di assenza di ratifica, conferma dell'esecuzione, da parte delle cooperative, per lo meno della parte economica, con l'applicazione dei nuovi stipendi tabellari previsti nell'ipotesi contrattuale in questione;
Visto che la Legacoop Friuli Venezia Giulia, in data 19 maggio 2022, ha comunicato che pur in assenza di ratifica dell'ipotesi di accordo, le parti datoriali hanno dato esecuzione all'ipotesi stessa a fronte anche della disponibilità sindacale;
Valutato che l'effettiva applicazione dell'aggiornamento stipendiale previsto dall'ipotesi di accordo depone a conferma che la stessa si sostanzia in una vera e propria espressione di definita volontà contrattuale delle parti con natura vincolante per le stesse;
Considerato che appare pertanto corretto prendere atto delle innovazioni stipendiali introdotte dall'ipotesi di accordo in argomento;
Preso altresì atto che nel calcolo dei più recenti costi annui lordi maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019 dai soggetti attuatori che applicano il CCNL Multiservizi non erano inclusi gli aumenti economici dell'ipotesi di accordo di cui sopra;
Considerato che le operazioni relative all'avviso approvato con decreto 14151 del 22 novembre 2019 hanno preso avvio a decorrere dal mese di luglio 2021;
Verificato che a decorrere da luglio 2021 le suddette variazioni contrattuali hanno prodotto i loro effetti economici influendo sull'intera fase di svolgimento dei progetti implicando pertanto un effettivo innalzo del costo del personale;
Richiamato il disposto del documento EGISIF_14-2017 il quale prevede che "*nel caso di un progetto realizzato nell'arco di diversi anni, l'Autorità di gestione può scegliere di aggiornare il costo orario per il personale una volta che siano disponibili nuovi dati*";
Valutato pertanto che, per quanto sopra espresso, con riferimento alle operazioni che prevedono l'applicazione del CCNL Multiservizi sia opportuno applicare il disposto del documento EGESIF sopra citato;
Valutato inoltre di aggiornare, con riferimento al personale a cui si applica il CCNL Multiservizi, i costi annui lordi del personale per l'impiego documentati maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019 rivalutando gli stessi delle percentuali, di seguito indicate, che si ricavano dall'estratto della circolare della Legacoop FVG prot. n. 107/21 relativa al rinnovo *CCNL "Per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi"*(tabella associata 2*)*, nonché dalla tabella ad esso inerente esplicativa dell'aumento apportato dall'ipotesi di rinnovo contrattuale del CCNL Multiservizi (tabella associata 3):
livello 1: 3,25%
livello 2: 3,38%
livello 3: 3,49%
livello 4: 3,61%
livello 5: 3,95 %
livello 6: 4,02%
livello 7: 4,20%;
livello Q: 4,31% computato d'ufficio in maniera analoga al calcolo effettuato per gli altri livelli;
Considerato che il 21 maggio 2019 è stato approvato il rinnovo del C.C.N.L. di lavoro per cooperative sociali che ha previsto tre aumenti contrattuali rispettivamente decorrenti da novembre 2019, aprile 2020 e settembre 2020;
Preso pertanto atto che nel calcolo dei più recenti costi annui lordi maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019 dai soggetti attuatori che applicano il CCNL Cooperative sociali non erano inclusi i suddetti aumenti economici;
Considerato che le operazioni relative all'avviso approvato con decreto 14151 del 22 novembre 2019 hanno preso avvio a decorrere dal mese di luglio 2021;
Verificato che a decorrere da luglio 2021 le suddette variazioni contrattuali hanno prodotto i loro effetti economici influendo sull'intera fase di svolgimento dei progetti implicando pertanto un effettivo innalzo del costo del personale;
Richiamato nuovamente il disposto del documento EGISIF_14-2017 il quale prevede che "*nel caso di un progetto realizzato nell'arco di diversi anni, l'Autorità di gestione può scegliere di aggiornare il costo orario per il personale una volta che siano disponibili nuovi dati*";
Valutato pertanto che, per quanto sopra espresso, con riferimento alle operazioni che prevedono l'applicazione del CCNL Cooperative sociali sia opportuno applicare il disposto del documento EGESIF sopra citato;

Valutato di aggiornare pertanto, con riferimento al personale a cui si applica il CCNL Cooperative sociali, i costi annui lordi del personale per l'impiego documentati maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019, rivalutando gli stessi della percentuale del 5,95%, come espresso nella tabella associata a supporto del presente decreto (tabella associata 1), pari all'aumento apportato dal rinnovo contrattuale del CCNL Cooperative sociali approvato in data 21 maggio 2019;
Ritenuto che gli aggiornamenti dei costi orari consentiti dall'EGESIF siano applicati con riferimento ai suddetti contratti, in quanto le domande di finanziamento avanzate dai soggetti proponenti recano al loro interno il riferimento, per la gran parte, al contratto Multiservizi e, per una parte residuale, al contratto della cooperazione sociale;
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
Vista la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
Vista la delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2022 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

tutto ciò premesso

decreta

1. di applicare, relativamente al Bando approvato con decreto n.14151/LAVFOR del 22 novembre 2019 e smi, il disposto del documento EGISIF_14-2017, il quale prevede che "*nel caso di un progetto realizzato nell'arco di diversi anni, l'Autorità di gestione può scegliere di aggiornare il costo orario per il personale una volta che siano disponibili nuovi dati*";
2. di aggiornare, con riferimento al personale a cui si applica il CCNL Multiservizi, i costi annui lordi del personale per l'impiego documentati maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019 rivalutando gli stessi delle percentuali, di seguito indicate, che si ricavano dall'estratto della circolare della Legacoop FVG Prot. n. 107/21 relativa al rinnovo *CCNL "Per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi"*(tabella associata 2*)*, nonché dalla tabella ad esso inerente esplicativa dell'aumento apportato dall'ipotesi di rinnovo contrattuale del CCNL Multiservizi (tabella associata3):
   - livello 1: 3,25%
   - livello 2: 3,38%
   - livello 3: 3,49%
   - livello 4: 3,61%
   - livello 5: 3,95 %
   - livello 6: 4,02%
   - livello 7: 4,20%;
   - livello Q: 4,31% computato d'ufficio in maniera analoga al calcolo effettuato per gli altri livelli;
3. di aggiornare con riferimento al personale a cui si applica il CCNL Cooperative sociali, i costi annui lordi del personale per l'impiego documentati maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019, rivalutando gli stessi della percentuale del 5,95%, di cui alla tabella associata al presente decreto (tabella associata 1), pari all'aumento apportato dal rinnovo contrattuale del CCNL Cooperative sociali approvato in data 21 maggio 2019;
4. che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

L'AUTORITA' DI GESTIONE
dott.ssa Ketty Segatti
firmato digitalmente